

Università IUAV di Venezia, Facoltà di Design e Arti
claDEM, Corso di laurea in Design della Moda
in collaborazione con la Camera di Commercio di Treviso

Rete fashion 2

Questioni di etichetta

Dare forma alla moda: esperienze, teorie, progetti

Treviso, claDEM, via Achille Papa 1
31 maggio/1 giugno 2006

Un convegno su moda e creatività

a cura di Patrizia Calefato,
Paola Colaiacomo, Franca Coin,
Elda Danese, Maria Luisa Frisa,
Alessandra Vaccari

Informazioni

Corso di laurea in Design della Moda
telefono 0422 541125
fax 0422 541374
designmoda@iuav.it www.iuav.it



Università IUAV di Venezia, Facoltà di Design e Arti
claDEM, Corso di laurea in Design della Moda
in collaborazione con la Camera di Commercio di Treviso

Rete fashion 2

Questioni di etichetta

Dare forma alla moda: esperienze, teorie, progetti

Treviso, claDEM, via Achille Papa 1
31 maggio/1 giugno 2006

Convegno a cura di
Patrizia Calefato, Paola Colaiacomo, Franca Coin,
Elda Danese, Maria Luisa Frisa, Alessandra Vaccari

Segreteria organizzativa
Maria Bonifacic

Mercoledì 31 maggio, ore 9.30

Saluti

Federico Tessari / presidente
Camera di Commercio I.A.A. Treviso

Franca Coin / presidente Venice Foundation,
board Corso di Laurea in Design della Moda

Marco De Michelis / preside facoltà di Design
e Arti, Università IUAV di Venezia

Introduzione

Patrizia Calefato / Università degli studi di Bari
Paola Colaiacomo / Università degli studi
"La Sapienza" di Roma e Università IUAV di Venezia

Maria Luisa Frisa / Università IUAV di Venezia
e Fondazione Pitti Discovery, Firenze

L'agenda della moda e la formazione universitaria dei creativi

chair **Mario Lupano** /
Università degli studi di Bologna

Marco De Michelis / Università IUAV di Venezia
Scuole di progettazione e scuole di moda

Barbara Franchin / direttore di EVE e ITS, Trieste
Intercettare i talenti

Giorgio Camuffo / Studio Camuffo
e Università IUAV di Venezia
Thinking with hands o pensare con le mani

Monica Bolzoni / Bianca e Blu, Milano
e Università IUAV di Venezia
Insegnare progettazione moda

Omar Vulpinari / Fabrica
L'esperienza creativa di Fabrica

Alessandra Citti / Biblioteca del Polo Scientifico
e Didattico di Rimini e Università degli studi di Bologna
La biblioteca dei creativi

Barbara Giannelli / Studio Giannelli
*Il ruolo e l'importanza del progetto
creativo nei rapporti di licensing*

Benedetta Barzini /
Università degli studi di Urbino
Una piccola etica non diventa un'etichetta

Arabeschi di Latte / Firenze
con **Anthony Knight** e **Natalia Resmini** /
Università IUAV di Venezia
Dancing queen

Mercoledì 31 maggio, ore 15

Etichettare: definizioni e casi di studio

chair **Maria Giuseppina Muzzarelli** /
Università degli studi di Bologna

Patrizia Calefato / Università degli studi di Bari
*"Nominare è sempre far esistere":
marche, etichette, nomi propri*

Leopoldina Fortunati /
Università degli studi di Udine
con **Marco Rossetti** e **Valentino Aiello** /
Università degli studi di Udine
*Senza etichetta: il manichino
come corpo anonimo della moda*

Isabella Pezzini /
Università degli studi "La Sapienza" di Roma
A lezione da Tiffany

Simona Segre Reinach / IULM di Milano
e Università IUAV di Venezia
*Made in Italy e Made in China:
stereotipi e cultura della moda*

Sofia Gnoli /
Università degli studi "La Sapienza" di Roma
L'Ente nazionale della moda e la marca di garanzia

Stefano Martinetto / ceo di Futurnet, Padova
I brand di una etichetta

Nello Barile / Università degli studi
"La Sapienza" di Roma e IULM di Milano
Brandetica: studi sulla moda al di là del fashion

Paola Colaiacomo / Università degli studi
"La Sapienza" di Roma e Università IUAV di Venezia
Il fondamento immaginativo della moda

Giovedì 1 giugno, ore 10

Nuovi libri, progetti, mostre e attività didattiche in collaborazione con Marsilio editori, Meltemi, Franco Angeli, Edizioni Charta

chair **Emanuela Mora** / Università Cattolica
del "Sacro Cuore" di Milano

Vittoria Caterina Caratozzolo /
Università degli studi "La Sapienza" di Roma
e Università IUAV di Venezia
*Irene Brin: Dizionario del successo
dell'insuccesso e dei luoghi comuni*

Alessandra Vaccari / Università degli studi
di Bologna e Università IUAV di Venezia
Da Wig Wag a Flag Flair

Elda Danese / Università degli studi di Udine
e Università IUAV di Venezia
L'etichetta Made in Italy

Luisa Valeriani / Università degli studi
"La Sapienza" e Accademia di Belle Arti di Roma
Fatto in Italia

Maria Luisa Frisa / Università IUAV di Venezia
e Fondazione Pitti Discovery, Firenze
Human Game e altri giochi

Lucia Ruggerone /
Università Cattolica del "Sacro Cuore" di Milano
Che genere di moda?

31 maggio e 1 giugno, ore 10/19

Dancing queen

Un'installazione di **Arabeschi di Latte**
con **Anthony Knight** e **Natalia Resmini**
e gli studenti del Laboratorio di Progettazione 1
del claDEM

Informazioni

Corso di laurea in Design della Moda
telefono 0422 541125 fax 0422 541374
designmoda@iuav.it
www.iuav.it

FDA

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università Iuav di Venezia

FACOLTÀ DI DESIGN E ARTI

Dorsoduro / 2206 Convento delle Terese
30123 Venezia
t. +39 041 257 1323 f. +39 041 257 1326
design.arti@iuav.it
www.iuav.it/fda

Università IUAV di Venezia _ Facoltà di Design e Arti _
Cladem Corso di laurea in Design della Moda

31 maggio – 1 giugno 2006
Treviso, Cladem, via A. Papa, 1

QUESTIONI DI ETICHETTA

dare forma alla moda: esperienze, teorie, progetti

a cura di

Patrizia Calefato, Paola Colaiacomo, Franca Coin, Elda Danese, Maria Luisa Frisa, Alessandra Vaccari
Maria Bonifacic (segreteria organizzativa)

Un tempo si diceva "stilista", etichetta oggi un po' sbiadita e forse non più utile per definire le nuove figure di designer che operano nel sistema creativo della moda. Ai creativi di domani e all'agenda della moda di oggi, il Corso di Laurea in Design della Moda di Treviso dell'Università IUAV di Venezia diretto da Maria Luisa Frisa dedica un convegno intitolato *Questioni di etichetta. Dare forma alla moda: esperienze, teorie, progetti*. Curato da Patrizia Calefato, Paola Colaiacomo, Franca Coin, Elda Danese, Maria Luisa Frisa, Alessandra Vaccari e realizzato in collaborazione con la Camera di Commercio di Treviso, il convegno si propone come indagine ad ampio raggio sui temi della creatività, della ricerca e della didattica: temi particolarmente caldi per il futuro della moda italiana.

A cominciare dall'idea di Made in Italy, il discorso sull'etichetta coinvolge delicate questioni di identità e di sue falsificazioni. In questo senso, etichetta è marchio di fabbrica, brand e logo, ma anche "piccola etica", ovvero modo di comportarsi e di usare il corpo, per esempio quello della modella sulla passerella. Nel senso di "bella figura" e di "buone maniere", l'etichetta rievoca da un lato le immagini cortigiane in cui si radica la tradizione della moda italiana, dall'altro le forme di costrizione che la moda convoca, per esempio i tacchi a spillo. Il titolo ironico e seducente permette guardare il dritto e il rovescio dell'etichetta, affrontando simultaneamente questioni interne al sistema della moda e questioni disciplinari, coinvolgendo nel convegno una pluralità di voci con la consapevolezza che oggi è urgente non isolare la riflessione accademica dalle esigenze creative, progettuali e produttive della moda stessa.

Articolato su due giorni, *Questioni di etichetta* inizia la mattina del 31 maggio (ore 9.30) con una tavola rotonda intitolata *L'agenda della moda e la formazione universitaria dei creativi*. Coordinata da Mario Lupano, la tavola rotonda è un'occasione di confronto tra fashion designer, docenti universitari, studenti, talent scout e manager. La giornata prosegue (ore 15.00) con una serie di interventi di taglio prevalentemente critico e metodologico, interventi radunati sotto il titolo *Etichettare: definizioni e casi di studio*. Presiede il pomeriggio Maria Giuseppina Muzzarelli. Il convegno si conclude nella mattinata di giovedì 1 giugno (dalle ore 10.00) con una rassegna di *Nuovi libri, progetti, mostre e attività didattiche* (presiede Emanuela Mora) che è un'occasione per conoscere la ricchezza dell'attuale panorama italiano di studi sulla moda e per comprendere le relazioni tra studi, scritture, ricerche, progetti e azioni didattiche. Nei giorni del convegno, la mostra-installazione *Dancing Queen* di Arabeschi di latte con Anthony Knight, Natalia Resmini e gli studenti del laboratorio di Progettazione 2 del ClaDEM è l'occasione per riflettere sul guardaroba per feste e altre occasioni mondane, tra alcune regole e molto divertimento.

L'elenco dei partecipanti al convegno comprende: Valentino Aiello, Arabeschi di latte, Nello Barile, Benedetta Barzini, Monica Bolzoni, Maria Bonifacic, Patrizia Calefato, Giorgio Camuffo, Vittoria Caterina Caratozzolo, Alessandra Citti, Franca Coin, Paola Colaiacomo, Elda Danese, Marco De Michelis, Leopoldina Fortunati, Barbara Franchin, Maria Luisa Frisa, Barbara Giannelli, Sofia Gnoli, Anthony Knight, Mario Lupano, Stefano Martinetto, Emanuela Mora, Maria Giuseppina Muzzarelli, Isabella Pezzini, Simona Segre Reinach, Natalia Resmini, Marco Rossetto, Lucia Ruggerone, Federico Tessari, Alessandra Vaccari, Luisa Valeriani.

Per informazioni
Corso di laurea in Design della Moda
telefono 0422 54 11 25; fax 0422 54 13 74
designmoda@iuav.it
www.iuav.it/Facolta/facolt--di1/lauree-tri/claDEM/



NEWS E COMUNICATI STAMPA

News - Progetti - eventi

UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA _ FACOLTÀ DI DESIGN E ARTI _
CLADEM_ CORSO DI LAUREA IN DESIGN DELLA MODA IN
COLLABORAZIONE CON LA CAMERA DI COMMERCIO DI
TREVISO: QUESTIONI DI ETICHETTA, DARE FORMA ALLA MODA:
ESPERIENZE, TEORIE, PROGETTI.

Treviso, claDEM, via Achille Papa 1. 31 maggio – 1 giugno 2006



Treviso, claDEM, via Achille Papa 1
31 maggio – 1 giugno 2006

rete fashion 2

questioni di etichetta
dare forma alla moda: esperienze, teorie, progetti

convegno a cura di_
Patrizia Calefato, Paola Colaiacomo, Franca Coin, Elda Danese, Maria Luisa
Frisa, Alessandra Vaccari
segreteria organizzativa_
Maria Bonifacic

Un tempo si diceva "stilista", etichetta oggi un po' sbiadita e forse non più utile
per definire le nuove figure di designer che operano nel sistema creativo della
moda.

Ai creativi di domani e all'agenda della moda di oggi, il Corso di laurea in
Design della Moda di Treviso dell'Università IUAV di Venezia diretto da Maria
Luisa Frisa dedica un convegno intitolato **Questioni di etichetta. Dare forma
alla moda: esperienze, teorie, progetti**. Curato da Patrizia Calefato, Paola
Colaiacomo, Franca Coin, Elda Danese, Maria Luisa Frisa, Alessandra Vaccari
e realizzato in collaborazione con la **Camera di Commercio di Treviso**, il
convegno si propone come indagine ad ampio raggio sui temi della creatività,
della ricerca e della didattica: temi particolarmente caldi per il futuro della moda
italiana.

**A cominciare dall'idea di Made in Italy, il discorso sull'etichetta coinvolge
delicate questioni di identità e di sue falsificazioni.**

**In questo senso, etichetta è marchio di fabbrica, brand e logo, ma anche
"piccola etica"**, ovvero modo di comportarsi e di usare il corpo, per esempio
quello della modella sulla passerella.

Nel senso di "bella figura" e di "buone maniere", l'etichetta rievoca da un lato le
immagini cortigiane in cui si radica la tradizione della moda italiana, dall'altro le
forme di costrizione che la moda convoca, per esempio i tacchi a spillo.

Il titolo ironico e seducente permette guardare il dritto e il rovescio
dell'etichetta, affrontando simultaneamente questioni interne al sistema della
moda e questioni disciplinari, coinvolgendo nel convegno una pluralità di voci
con la consapevolezza che oggi è urgente non isolare la riflessione
accademica dalle esigenze creative, progettuali e produttive della moda stessa.

Articolato su due giorni, Questioni di etichetta inizia la mattina del **31 maggio
(ore 10.00) con una tavola rotonda intitolata L'agenda della moda e la
formazione universitaria dei creativi**. Coordinata da Mario Lupano, la tavola
rotonda è un'occasione di confronto tra fashion designer, docenti universitari,
studenti, talent scout e manager.

La giornata prosegue (ore 15.00) con una serie di interventi di taglio
prevalentemente critico e metodologico, interventi radunati sotto il titolo
Etichettare: definizioni e casi di studio.

Presiede il pomeriggio Maria Giuseppina Muzzarelli.